



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ

TEMA ROTARY 2016-2017: "IL ROTARY AL SERVIZIO DELL'UMANITÀ"

BOLLETTINO N°25
Volume 31

Presidente Internazionale: **John F. Germ**
Governatore Distretto 2042: **Pietro Giannini**
Presidente Club: **Vilse Antonio Crippa**

Responsabile: **Lucio Peri**
Redazione: G. Albani, C. Antonuccio,
B. Ferraro, M. Golferini, D. Lo Sasso,
G. Nicoli, F. Regonesi.

Incontro n°26

Lunedì 6 marzo 2017

Antico Ristorante del Moro, Hotel Cappello 'Oro (BG)

ore 20,00 "**La Rotary Foundation**"
Relatore : PDG **Cesare Cardani**,
Presidente Commissione distrettuale Fondazione Rotary

Prossimi incontri del Club

- Lunedì 20 marzo: ore 20,00 in sede con coniugi "**La Fondazione Bergamo nella storia**". Relatore la dott.ssa **Roberta Frigeni**, Direttore della Fondazione Bergamo nella Storia.
- Lunedì 27 marzo: ore 20,00 in sede con coniugi "**Questura di Bergamo: uomini al servizio di una comunità**". Relatori dott. **Girolamo Fabiano**, Questore; dott. **Giorgio Grasso**, Capo Mobile; dott.ssa **Francesca Ferraro**, Capo di Gabinetto.
- Lunedì 3 aprile: ore 18,30 in sede Consiglio direttivo. Ore 20,00 per soli Soci "**Parliamo tra noi**".

Incontro n°26

Lunedì 6 marzo 2017

Antico Ristorante del Moro, Hotel Cappello 'Oro (BG)

Soci presenti il 6 marzo 2017 = 21 + 2 = 50% Vilse Antonio Crippa, Presidente; PDG R. Cortinovis, Agazzi, Barzanò, Carminati, Colli, Crotti, De Biasi, Donadoni, Fusco, Golferini, Lo Sasso (solo C.D.), Locatelli, Magri, Peri, Pozzetti, Regonesi, G. Rota, Salvi, Scaglioni, Testa.

Hanno segnalato l'assenza: Albani, Antonuccio, Bertacchi, Calarco, Ceruti, Cividini, De Beni, Della Volta, Denti Rodeschini, Doria, Fachinetti, Ferraro, Galli, Lanza, Leggeri, Manzoni, Maroni, Masera, Nicoli, Pagnoncelli, Perego, Piceni, Poletti de Chaurand, Salvetti, Seccomandi, Signori, Teso Scaccabarozzi.

Coniugi e familiari = 0

Ospiti del Club = 0

Ospiti dei Soci = 0

Soci presso altri Club e iniziative = 1 Denti Rodeschini e Leggeri il 6 marzo al RC Bergamo.

Soci di altri Club = 0

Soci D.O.F. = 15

Soci in congedo = 2 Colledan, Giavazzi

Soci = 55

Totale Presenze: 20

Assiduità mese di Febbraio = 59.64%

MARZO 2017 : Mese dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Lunedì 6 marzo 2017

“Parliamo tra NOI”



Come è consuetudine, in apertura di conviviale il Presidente **Vilse Crippa** ci ha ricordato i prossimi appuntamenti: lunedì 13 sarà nostro ospite l'ing. Cesare Cardani, che ci parlerà di Rotary Foundation; il 20 ospiteremo in sede la Dott.ssa Roberta Frigeni, che ci spiegherà origine, storia e scopo della Fondazione Bergamo nella Storia; il 27 incontreremo il Questore di Bergamo, accompagnato dal Capo della Squadra Mobile e dal Capo di Gabinetto; il 3 aprile si terrà il Consiglio Direttivo, con il consueto seguito del “Parliamo tra NOI”; il 10 aprile incontreremo il Pubblico Ministero Dott.ssa Carmen Pugliese.

Dopo le sospensioni per Pasqua e per il ponte tra 25 Aprile e 1 Maggio, il 5 Maggio parteciperemo ad un Interclub organizzato dal RC Bergamo Nord, che si terrà al Pianone, in cui verrà trattato l'argomento della droga e delle dipendenze, integrato anche da un intrattenimento teatrale correlato al tema.

Al termine della cena, il Presidente ha invitato il socio di recente affiliazione **Marco Salvi** a raccontarsi e presentarsi: è stata un'occasione che ha consentito a tutti i presenti di conoscere meglio Marco, le sue esperienze e la sua sensibilità.

Marco è laureato in architettura, ma non ha mai esercitato la professione.

Dopo una parentesi come addetto *marketing* di prodotti per edilizia, è approdato al Gruppo Italcementi, sino a raggiungere la carica di amministratore delegato della Società del Gres. È Maestro del Lavoro. Si è attivamente interessato di politica: è stato Consigliere Comunale e Assessore nel Comune di Sorisole ed in seguito Consigliere provinciale durante la giunta Bettoni.

Già prima di essere coinvolto nel Rotary, Marco ha avuto un'altra importante esperienza associazionistica.

Un punto di svolta e di profondo cambiamento nella vita di Marco è giunto nel 2004, quando ha scoperto di soffrire di una malattia cronica.

Dopo un momento di sconforto in cui, comprensibilmente, Marco ha pensato di “mollare tutto”, si è avvicinato alla associazione parkinsoniani, mettendoci tutto il suo impegno: ne è divenuto Presidente a Bergamo e, dal 2010, Vice Presidente nazionale.

Ha partecipato alla fondazione di una compagnia di teatro con attori parkinsoniani, che aiuta coloro che non accettano la malattia ad affrontarla e ad andare oltre.



L'intervento di Marco ha colpito tutti noi, anche, e soprattutto, per la sensibilità, la leggerezza e, a tratti, l'ironia con la quale ci ha raccontato la storia sua e di tanti altri che soffrono dello stesso morbo.

Il Presidente ci ha poi informato che, grazie a Marco stesso ed a Roberto Magri, presto avremo l'occasione di visitare la Fondazione Carisma.

La serata è proseguita con alcune anticipazioni del Presidente in ordine alle modifiche della Statuto decise dal Consiglio di Legislazione.

Tra le principali: la assiduità delle conviviali si riduce ad un minimo di due conviviali al mese; la quota di ammissione è liberamente determinabile da ciascun Rotary Club; anche un'azienda potrà divenire socio di Club; viene introdotta la possibilità che un socio Rotaract sia, contemporaneamente, anche socio del Rotary Club.

Tutti i Rotary Club dovranno aderire al nuovo Statuto. Ciascuno di essi dovrà poi adeguare il proprio regolamento, al fine di evitare incongruenze e incompatibilità con le regole contenute nello Statuto.

Statuto e regolamento andranno approvati entro il 30.6.2017.

Al fine di studiare ed illustrare le nuove regole contenute nello Statuto e di adeguare il regolamento del nostro Club, il consiglio direttivo ha istituito una commissione formata da Paolo Pozzetti e Giovanni Rota. Vilse ci ha poi raccontato una novità: a Bergamo è nato il Rotary Club Bergamo Hospital 1 GXXIII, con sede in ospedale, di cui fanno parte 39 soci (tra i quali dieci ex rotariani) di cui non sono stati ancora diffusi i nominativi.

La novità, come ci ha raccontato Vilse, è stata comunicata durante una recente riunione dei Presidenti, destando non poca sorpresa fra tutti i Presidenti dei club orobici, non fosse altro perché la formazione del nuovo Rotary Club, che tutti accoglieranno con la consueta "amicizia rotariana", non era stata menzionata in precedenti circostanze ed apparentemente nessuno è stato coinvolto nell'iter costitutivo.

Pare inoltre che siano in essere ulteriori iniziative, volte a creare nuovi Club e tutti ci auguriamo un maggiore coinvolgimento ed una maggiore condivisione, nello spirito di quanto il nostro Governatore Pietro Giannini auspica: **"Quando i soci del Rotary fanno Squadra i risultati vengono raggiunti"**.

Chiuso il capitolo "nuovi club", Vilse ha confermato che parteciperemo al Service Progetto Fenice, secondo le indicazioni fornite dal Distretto, a favore delle popolazioni terremotate del centro-sud.

Infine, il socio **Alberto Barzanò** ci ha raccontato del successo ottenuto dal convento San Nicola di Almenno San Salvatore, che è arrivato sesto nella classifica nazionale dei "Luoghi del Cuore", il censimento del FAI, che consente il recupero di gioielli sparsi in tutta Italia, attraverso contributi che il Fondo per l'Ambiente rende disponibili per progetti specifici.

San Nicola ha ottenuto oltre 29.000 voti, ed è la seconda struttura più votata in Lombardia.

Un numero di voti, per il complesso realizzato nel XVI secolo, che, come ha sottolineato Alberto, è stato davvero sorprendente: per questo Alberto ha ringraziato tutti i club bergamaschi per il loro fattivo contributo, evidenziando, però, che ora arriva il difficile. Adesso infatti bisogna capitalizzare le tante firme, ragionare su cosa fare, fare in modo che il monumento venga recuperato ed abbia un futuro di sostenibilità.

E, sotto questo profilo, Alberto si aspetta molto da noi rotariani.

(Matteo G.)

COMUNICATO STAMPA del GOVERNATORE

Quando i Soci del Rotary fanno Squadra i risultati vengono raggiunti. A rafforzamento della mia tesi porterei qualche esempio esemplificativo. Alcuni di questi si riferiscono ai primi tempi della presenza dei R.C. in Italia, epoca in cui i Soci rotariani rappresentavano una élite di persone di alto livello socio/economico/culturale e quindi, dati i tempi, era loro più facile fare opinione e ottenere risultati pratici, altri sono dei giorni nostri in cui fare opinione con successo, pur avendo mantenuto un livello di eccellenza fra i nostri Soci, non è facile o semplice come anni addietro.

Era il giorno 13 giugno 1925, data di costituzione del R.C. Bergamo, quando il Presidente On. Avv. Paolo Bonomi nel suo discorso di apertura dichiarò che il Club appena nato si

sarebbe interessato attivamente, anche attraverso versamento di capitali, per la costruzione dell'autostrada Bergamo/Milano. I propositi del Club andarono a buon fine tant'è che il 24 settembre 1927 ci fu l'inaugurazione del tratto Bergamo/Milano gestito dalla Società Bergamasca Autovie. Risultato non altrettanto positivo venne ottenuto con il caldeggiato progetto del traforo dello Stelvio. Ma si vede che i tempi non erano ancora maturi per un progetto del genere.

Qualche anno dopo, ed esattamente il 12 aprile 1928, vi fu l'inaugurazione dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la cura dei tumori a Milano che vedeva fra i più importanti soci fondatori e sponsorizzatori il R.C. Milano.

Venendo ai giorni nostri, l'argomento Stelvio è stato ripreso dal R.C. Bormio Contea non per il traforo ma per la valorizzazione, entro il 2019, del bacino che gravita intorno alle 3 valli (Bormio, Val Venosta e Val Monastero) con la finalità di arrivare all'apertura del passo per 7 mesi e non per 5 come adesso, proporre la candidatura a Patrimonio dell'UNESCO, valorizzare la zona e i territori dei 13 Comuni del comprensorio.

Altro esempio recente è la costituzione di un Comitato per il prolungamento della linea tranviaria da Albino a Vertova attivato dal R.C. Città di Clusone, attivo da appena 9 mesi.

Un altro progetto è la proposta del Lago di Garda come patrimonio dell'Umanità avanzata dal Distretto 2050 ma io spero che, in linea con l'attuale politica dell'Unesco che privilegia "il sistema" che non il singolo "luogo", la proposta venga allargata a tutto il sistema lacustre della Lombardia (Maggiore, Como, Iseo e Garda).

Il Gruppo di Lavoro Insubrico, formato da 16 R.C., 4 ticinesi e 12 italiani di Club che gravitano a ridosso del confine con la Svizzera, stanno portando avanti il progetto "AlpTransit" con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica, le Amministrazioni locali e regionali, le strutture ferroviarie e quant'altro necessario per il suo buon esito, sull'importanza della creazione delle infrastrutture necessarie per realizzazione del corridoio Rotterdam/Genova attraverso la Galleria del Gottardo, quella del Monte Ceneri, il 3° valico Svizzera/Italia, una zona di interscambio ferrovia/gomma etc.

Ultimo caso che ha avuto un successo in quanto si è concretizzato al di là di ogni più rosea aspettativa è il Convento di San Nicola. Quando il Professor Alberto Barzanò ci presentò il suo progetto eravamo increduli di poter raggiungere un risultato significativo.

Oggi siamo qui felici di essere stati smentiti ma soprattutto con rafforzata la convinzione che quando i Soci rotariani si coalizzano per un qualcosa che ritengono importante riescono a ottenere quello che si sono prefissati di ottenere.

Un esempio su tutti è stata la campagna per l'eradicazione della polio che il Rotary ha iniziato alla fine degli anni '70 nonostante il parere contrario dell'Organizzazione Mondiale della Sanità a intraprenderla nella convinzione che fosse velleitaria e destinata all'insuccesso. All'epoca nel mondo si avevano 350.000 nuovi casi all'anno di bambini colpiti dalla poliomielite. Caparbiamente il Rotary International iniziò da solo la campagna PolioPlus (adesso End Polio Now), poi venne affiancato da altri partner internazionali. In tutto il mondo, nello scorso anno, si sono avuti soltanto 37 bambini contagiati. E' evidente che da solo il Rotary non sarebbe riuscito ad arrivare ai risultati a cui siamo oggi pervenuti così come da soli non saremmo mai riusciti a far sì che il Convento di San Nicola venisse annoverato fra i Luoghi del Cuore del FAI. Ma se il Rotary da inizio a un qualcosa significa che quel qualcosa è meritevole di attenzione. E questo è sinonimo di garanzie anche per coloro che non appartengono al Rotary.



Nona Lettera del Governatore

Dalla creazione del mondo fino ai giorni nostri, l'acqua ha segnato in modo indelebile il destino dell'umanità. A lei si devono le prime forme di vita, la nascita e il progresso di antiche civiltà, lo sviluppo dell'agricoltura, del commercio sia marittimo che fluviale, la produzione di energia elettrica per i grandi complessi industriali ed altro ancora. Nel contempo ha sempre avuto anche una notevole importanza per la salute e l'igiene umana.

Si potrebbe scrivere la storia dello sviluppo dell'uomo attraverso il suo rapporto storico con l'acqua. I grandi bacini fluviali costituirono un'opportunità per la maggior fertilità del suolo e per la facilità dei trasporti. Non a caso le più grandi e importanti civiltà del passato si sono sviluppate lungo i corsi dei fiumi: il Nilo in Egitto (3000 a.C.), il Fiume Giallo in Cina (3000 a.C.), il Tigri-Eufrate in Mesopotamia (2400 a.C.), l'Indo nell'India settentrionale (2500 a.C.). Sono solo alcuni esempi fra le civiltà più antiche finora conosciute che ebbero un'influenza significativa e diretta per lo sviluppo di civiltà a noi più vicine quali quelle Greca e Romana.

Fu orgoglio e vanto dei Romani l'aver risolto in modo grandioso e definitivo il problema dell'approvvigionamento idrico delle città attraverso la costruzione di grandiosi acquedotti, che approvvigionavano d'acqua luoghi ricreativi molto frequentati dai romani o dalle popolazioni sottomesse: gli impianti termali che erano occasione di socializzazione, divertimento e sviluppo di attività con scopi igienico-sanitari.

L'attenzione e l'interesse per l'acqua da parte del genere umano è sempre stata, quindi, una delle maggiori priorità in quanto "l'acqua è l'inizio di tutto" come sosteneva Talete di Mileto. E questa antica intuizione è confermata dalla scienza moderna che considera il ciclo dell'acqua fondamentale per la vita sulla terra, essendo ciò che la differenzia dagli altri pianeti. Se questo ciclo di vita venisse compromesso dai cambiamenti climatici la terra diventerebbe invivibile come Marte o gli altri pianeti senza vita.

L'uomo del passato come quello dei nostri giorni ha, quindi, dovuto sempre controllare e pianificare nel migliore dei modi l'uso della risorsa idrica. Oggi a causa di un rapido incremento demografico, di una urbanizzazione selvaggia e della crescita industriale, di una maggiore produzione dei rifiuti e dell'incremento dell'uso di pesticidi, dello sfruttamento indiscriminato delle risorse idriche e delle riserve sotterranee, l'annoso problema idrico è diventato di non facile soluzione. A rendere più difficile la cosa ci sono anche i troppi interessi economici che gravitano nel settore (vedi rifiuti industriali, rifiuti tossici e chimici, discariche incontrollate ed abusive).

Venendo ai giorni nostri vale la pena ricordare due importanti date:

-) Il 22 dicembre 1992 l'ONU stabilì che il 22 marzo di ogni anno si celebrasse La Giornata mondiale dell'acqua (World Water Day) con l'obiettivo di sensibilizzare e spronare ad azioni concrete per combattere la crisi idrica mondiale ed evidenziare l'importanza dell'acqua e la necessità di preservarla e renderla accessibile a tutti. Per l'edizione 2017 il sottotema proposto è Wastewater (acque reflue), richiamando l'attenzione sui problemi che creano le acque reflue che vengono scaricate dagli impianti di depurazione civili e industriali: in senso più ampio tutte le acque inquinate che raggiungono le acque superficiali;

-) il 28 luglio 2010 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò una risoluzione che riconosceva l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari tra i diritti umani fondamentali sancendo che "l'acqua potabile e i servizi igienico-sanitari sono un diritto umano essenziale per il pieno godimento del diritto alla vita e di tutti gli altri diritti umani".

L'accesso all'acqua potabile entrò a far parte ufficialmente della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Il testo della risoluzione ricordava come sul pianeta, a quel momento, una persona su otto (circa 880 milioni) non aveva ancora accesso all'acqua potabile e che più di 2,6 miliardi di persone, in maggioranza neonati e bambini, non disponevano di infrastrutture igienico-sanitarie di base. I dati diffusi dall'ONU riferivano che, ogni anno, oltre 1,5 milioni di bambini, di età inferiore ai 5 anni, morivano per mancanza di acqua potabile e che oltre 443 milioni di giorni/scuola venivano persi a causa di malattie legate alla qualità dell'acqua e alla mancanza di strutture igieniche. L'Assemblea Generale, in seno alla risoluzione, invitava tutti gli Stati e tutte le organizzazioni internazionali a fornire risorse finanziarie, tecnologie e competenze ai Paesi in via di sviluppo, affinché acqua potabile e servizi igienici di base fossero garantiti a tutti.

Infine, tra gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile del Millennio, lanciati nel 2015, c'era quello di assicurare l'accesso all'acqua potabile per l'intera popolazione mondiale entro il 2030.

Ma nonostante tutte le premesse sono ancora impressionanti i dati forniti, nello scorso mese di dicembre, dall'ONU: oltre 663 milioni le persone al mondo che vivono senza acqua in casa, costrette ad affrontare quotidianamente lunghi viaggi e grandi distanze per raccogliere acqua potabile e a lottare ogni giorno per le malattie causate dalla mancanza di acqua pulita. Si stima, inoltre, che siano ancora 2,5 miliardi le persone senza servizi igienico-sanitari a causa di guerre e/o catastrofi naturali e che 1.000 bambini muoiono ogni giorno a causa di malattie collegate all'acqua.

Il Rotary International è sempre stato, e lo è ancor di più oggi, molto sensibile ai bisogni dell'acqua. Nelle sei aree di intervento, che rispecchiano i più pressanti bisogni umanitari, non a caso ha inserito il tema "acqua e strutture igienico-sanitarie" sostenendo che l'acqua è un diritto umano e che quando le persone, soprattutto bambini, hanno accesso all'acqua pulita, a strutture igienico-sanitarie e praticano l'igiene esse vivono una vita più salutare e produttiva. A tal fine sostiene, a livello mondiale, l'attività di "Water and Sanitation Rotarian Action Group" (WASRAG), del "Rotary International - USAID International H2O Collaboration" e ha costituito una Partnership sovvenzioni distrettuali o globali, affinché si attivino per favorire l'accesso all'acqua potabile e alle strutture igienico-sanitarie di base a coloro che ne sono ancora privi o, comunque, hanno enormi difficoltà al relativo approvvigionamento.

Un importante esempio a noi molto vicino è il Progetto "AquaPlus" che, come noto, con il sostegno dei Distretti 2041 e 2042 e di alcuni Club sta ultimando il proprio intervento in Haiti e si accinge a iniziare un altro ambizioso progetto in Tanzania.

Vi invito a fare vostre le parole declamate nel breve, significativo e intenso richiamo al rispetto, all'importanza e all'utilità del "bene acqua" nella quinta strofa del Canto delle Creature, noto anche come Canto di Frate Sole, il testo poetico più antico della letteratura italiana che si conosca, da Francesco d'Assisi, divenuto nel 1228 San Francesco:

Laudato si', mi' Signore, per sor'acqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta

Ricordandovi il motto dell'anno "Il Rotary al Servizio dell'Umanità" vi invio i miei più cordiali saluti.

Milano, 1 marzo 2017

Pietro Giannini
Governatore 2016-2017



Marzo 2017

Quarant'anni fa, il Rotary Club di Duarte, California, ha ammesso tre donne nel suo effettivo, in violazione dello Statuto del Rotary International. Di conseguenza, il RI aveva annullato l'atto costitutivo del club.

Imperterriti, i soci del club hanno continuato a riunirsi. Avevano messo una X sopra i loro loghi Rotary, avevano creato nuove spille e si facevano chiamare Ex-Rotary Club di Duarte, continuando a promuovere il diritto delle donne di fare parte del Rotary. Dieci anni dopo, il Rotary Club di Duarte aveva inviato Sylvia Whitlock, primo presidente donna del club del Rotary al Seminario d'Istruzione dei Presidenti Eletti. Poco tempo dopo, nel 1989, il Consiglio di Legislazione del Rotary, con l'ammissione delle donne nell'effettivo, aveva dichiarato la fine del Rotary come organizzazione di soli uomini.

Oggi, con più di 240.000 donne nei nostri club, il Rotary è più forte che mai. Siamo donne e uomini, da quasi ogni nazione del mondo, al servizio delle nostre comunità in oltre 35.000 club. A livello di club, abbiamo bisogno di persone di ogni provenienza, età, cultura e professione; a livello internazionale, abbiamo bisogno di club in ogni città, Paese e regione del mondo. Più i nostri club riflettono la loro comunità, migliore sarà il servizio che potremo offrire. La nostra diversità è la nostra forza.

Per molti di noi, oggi, è difficile immaginare le ragioni per cui molti avevano sostenuto con fermezza l'idea di non includere le donne nel Rotary. Ripensando al passato, penso che l'opposizione dipendesse da una semplice resistenza al cambiamento. I Rotariani amavano il Rotary così com'era e non riuscivano a immaginarlo in altro modo.

Noi amiamo ancora il Rotary come abbiamo sempre fatto. Amiamo le amicizie e le connessioni che facciamo e le opportunità che il Rotary ci offre per metterci al servizio dell'umanità. Crediamo che il Rotary apporti un valore straordinario nella nostra vita e nel mondo intero. E ci rendiamo conto, oggi più che mai, che per poter continuare a crescere, il Rotary deve accogliere il mondo che desidera servire; in tutta la sua diversità, varietà e bisogni in continua evoluzione.

I Rotariani di oggi hanno un debito di gratitudine nei confronti dei Rotariani di Duarte di 40 anni fa. La loro determinazione, persistenza e buona volontà hanno gettato le basi dell'organizzazione che abbiamo oggi: *Il Rotary al servizio dell'Umanità*.

John F. Germ, Presidente 2016/2017

NOTIZIE DAL DISTRETTO: Save the date

1. Dal 22 al 25 marzo: il Rotary Club Termoli organizza la **XII edizione della Gara Internazionale di Greco Antico**. Programma in Segreteria.
2. Dal 21 al 25 aprile: si terrà a Torino il **"3° Meeting Fellowship dei Rotariani – Il piacere di ritrovarsi a Torino"**. Programma in Segreteria.
3. Dal 22 al 26 aprile: il Rotary Club Bergamo Nord organizza un **viaggio a Zara**. Programma in Segreteria.
4. Dal 19 al 1 maggio: il Rotary Club Gran Sasso d'Italia invita tutti i Soci a partecipare al **Rotary Birthday Tour per scoprire L'Aquila e il suo circondario**. Programma in Segreteria.
5. Dal 27 maggio al 3 giugno: il Rotary Club Ragusa organizza la **"XIII settimana rotariana del barocco ibleo"**. Programma in Segreteria.

**Agenda degli eventi
nel Gruppo Orobico 1 e 2**

Rotary Club Bergamo: Lunedì 13 marzo ore 12,45 in sede all'Hotel Excelsior S. Marco, Ristorante Colonna **"Metodi costruttivi alternativi: le case in legno"**. Relatore: ing. **Carlo Ferretti**, Socio del Club.

Rotary Club Bergamo Città Alta : Giovedì 16 marzo ore 20,00 in sede alla Taverna del Colleoni, Piazza Vecchia BG **"Davvero sapremo costruire organi in laboratorio e se sì, quando?"**. Relatore Dott.ssa **Ariela Benigni**.

Rotary Club Bergamo Nord : Martedì 14 marzo ore 20,00 in sede al Ristorante Antica Perosa presso lo Starhotels Cristallo Palace BG. **Oliviero Bosatelli**, vigile del fuoco di Gandino, vincitore del Tor des Geants sul traguardo di Courmayeur: 330 chilometri, 24.000 metri di dislivello positivo, 75 ore e dieci minuti per attraversare tutta la Valle d'Aosta.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 16 marzo ore 20,00 in sede al Ristorante La Marianna in Colle Aperto BG **"Parliamone tra noi"**.

Rotary Club Città di Clusone : Giovedì 16 marzo ore 20,00 in sede al Garden Hotel di Fino **"I robot che riporteranno lavoro in Italia? A Pedregno!"**. Relatore **Angelo Petrogalli** CEO della DS4.

Rotary Club Dalmine Centenario : Giovedì 16 marzo ore 20,00 in sede al Ristorante La Vacherie, Brusaporto Interclub con il Panathlon Club di Bergamo **"Parliamo tra noi"**.

Rotary Club Romano di Lombardia : Martedì 14 marzo ore 20,00 in sede a Palazzo Colleoni (Cortenuova) non pervenuta.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : Lunedì 13 Marzo ore 20,00 in sede al Ristorante Al Vigneto di Grumello del Monte Collegamento via skype: responsabile investimento società Francese. Tema: **elezioni in Francia/impatto Europa**. Serata aperta a coniugi e amici

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : Mercoledì 15 marzo ore 20,00 in sede al Ristorante Palace Hotel di Zingonia **"Elisabetta, regina senza segreti"**. Relatore: **Mino Carrara**, Socio del Club.

Rotaract Club Bergamo : Sabato 18 Marzo a partire dalle 9.00 al **Golf Club di Castrezzato La Colombera** (Via Barussa n.1 Castrezzato - <http://golfcolombera.it/>). Seguirà una **gara di putting green**, una lotteria con bellissimi premi e lezioni per i neofiti o chiunque voglia avvicinarsi al mondo del golf. Chi volesse partecipare, può confermare la presenza inviando una mail a: - rotaractbergamo@gmail.com oppure contattando: **Andrea Mora +39 334 8827889**, **Veronica Piccoli +39 348 3318372**. **Per chi è interessato a giocare può contattare direttamente la Segreteria del Golf e fissare l'orario di partenza al seguente recapito - tel: +39 030 2714485, comunicando di partecipare a nome del "Rotaract Club Bergamo" al fine di garantire una parte della quota in beneficenza.**

Inner Wheel Club Bergamo : Mercoledì 22 marzo ore 12,30 all'Hotel Excelsior San Marco. **"Ammantare d'eternità": Roma e il vestire la romanità tra pittura, teatro e cinema**. Relatore prof. **Alessio Palmieri Marinoni**, docente di Storia del costume al Politecnico di Milano. Prenotazioni alla Segreteria entro il 17/3.

**MARZO:
AUGURI DI BUON COMPLEANNO A**



*Giuseppe De Beni il 20,
Alessandro Bertacchi il 27.*